

## ISTITUTO COMPRESIVO DI SOVIZZO

Via V. Alfieri, 3 - 36050 SOVIZZO (VI)  
TEL: 0444/551121 - 0444/536507 - FAX: 0444/378560  
C.F. 95056500242 - cod. MECC.: VIIC83700N  
PEO: [viic83700n@istruzione.it](mailto:viic83700n@istruzione.it) - PEC: [viic83700n@pec.istruzione.it](mailto:viic83700n@pec.istruzione.it)  
SITO WEB: <http://www.icsovizzo.edu.it>



.docx

### CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 24\_25 – IC SOVIZZO

#### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica dell'**IC di SOVIZZO**.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 24\_25;
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno scolastico della sottoscrizione resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

##### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

##### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento oppure a mezzo di inoltro per via telematica di idonea documentazione.

#### TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

##### CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti diloro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo, l'ora e la durata della stessa e sarà corredata di documentazione.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative

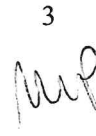


imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
  - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11)- valido per il secondo ciclo d'istruzione;

#### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del



comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale digitale e sono responsabili del contenuto delle pubblicazioni in essa presente; i documenti verranno materialmente pubblicati dal personale di segreteria appositamente individuato;
2. Ogni documento pubblicato alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che chiede la pubblicazione, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU ed i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale idoneo per riunioni ed incontri concordando con il dirigente le modalità per la gestione dello stesso.
4. Ai già menzionati soggetti è consentito l'uso del telefono, di pc e fotocopiatrice, l'accesso a posta elettronica e reti informatiche per attività specificatamente connesse alla loro funzione sindacale. L'accesso a tali mezzi non deve essere di intralcio al normale lavoro della segreteria né violare la riservatezza d'ufficio.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con **almeno sei giorni di anticipo**. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni aloro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con **almeno 48 ore** di anticipo dalla data dell'assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

      4

5. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, la dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale alla dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. La dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 05/02/2021 (Prot. 441) fra la parte pubblica e le OO.SS., nonché del conseguente Regolamento.
2. La Dirigente scolastica comunica al personale interessato ed espone all'Albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi essenziali di cui all'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale.
3. In caso di sciopero del personale della scuola si adottano le seguenti modalità organizzative:
  - a) Chi ha rilasciato la dichiarazione volontaria di aderire allo sciopero non ha più diritto ad essere considerato in servizio qualora decidesse di non scioperare dopo che la scuola ha già inviato alle famiglie la comunicazione sui livelli di servizio che è in grado di offrire;
  - b) Possono anche essere previste preventive altre modifiche dell'orario di servizio giornaliero. Al personale non potrà essere, comunque, richiesta una quantità di ore di lavoro superiore



- a quello programmato nell'orario ordinario per la giornata di sciopero;
- c) La Dirigente può richiedere la presenza a scuola, fin dall'inizio delle lezioni, di tutto il personale non scioperante in servizio per il giorno dello sciopero al fine di organizzare le attività;
- d) L'insegnante responsabile del plesso o, nel caso questi aderisca allo sciopero, il docente di ruolo più anziano presente nel plesso o altro docente resosi disponibile, la mattina dello sciopero, è delegato ad assumere il coordinamento della disciplina dell'ingresso degli alunni e ad elaborare il piano di sorveglianza in collaborazione con il personale di segreteria e la Dirigente Scolastica (o i suoi collaboratori);
- e) Accertata la possibilità di un parziale funzionamento della scuola, il responsabile di plesso o altro docente individuato e delegato, procederà secondo il seguente ordine:
- farà in modo che l'accesso alla scuola sia presidiato;
  - il docente non scioperante che entra in servizio dopo la prima ora, in assenza dei propri alunni è a disposizione per la vigilanza e la sorveglianza degli alunni delle classi i cui docenti, delle ore successive delle ore successive alla prima sono in sciopero;
  - una volta entrati, agli alunni, dovrà essere garantita la sorveglianza fino al termine dell'orario di lezione.

Gli insegnanti che non aderiscono allo sciopero sono tenuti ad apporre la firma di presenza nel registro di classe e nell'apposito foglio firme che verrà messo a disposizione dalla segreteria.

### TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

#### Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
  - *esperienze professionali pregresse e dove necessario debitamente documentate ed in generale specificità delle competenze necessarie a svolgere gli incarichi attribuiti*
  - *disponibilità espressa dal personale*
  - *esigenze di servizio*
  - *rotazione degli incarichi*
  - *graduatoria interna.*
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Per i progetti Pnrr i compensi da attribuire saranno riferiti agli importi orari massimi (da intendersi al lordo stato) definiti dalle diverse istruzioni operative ed alle relative unità di costo standard.
4. La Dirigente Scolastica inoltre, sentito il Dsga, può disporre nei confronti del personale Ata l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Tali prestazioni devono essere oggetto di formale incarico.

### TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA



6  


**Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata e/o di uscita dovrà essere correlato alla funzionalità degli uffici ed all'avvio/conclusione delle lezioni;
  - Verranno favorite le richieste di orario flessibile prioritariamente ai dipendenti che si trovano nelle situazioni tutelate da legge (L. 104/92 – D.Lgvo 151/01 – studenti lavoratori).

**Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'istituto **dalle 07.20 ed entro le ore 16:00**. Le pubblicazioni oltre tale orario saranno dettate da urgenze o inderogabili esigenze.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali**

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.



7  


## TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 19 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. All'RLS è garantita la consultazione di tutta la documentazione inerente alla sicurezza.
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
5. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 20 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Si fa riferimento all'organigramma di sicurezza già predisposto che individua compiti e ruoli inerenti alla sicurezza.
3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, comunicati con nota **MIM n° 36704 del 30/09/2024** sono pari a:

tipologia di risorsa	Fondi assegnati nell'a.s. 24_25 l.dip.	Economie 23_24 l.dip.	Totale a disposizione per l'a.s.24_25 l.dip.
a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 29666,85 comprensivo di €1874,56	€ 1597,88	Si veda riparto art.23



Si consideri che l'organico di diritto dell'Istituto è composto da un totale di **82 unità** così distribuite:

- docenti organico diritto primaria = 39
- docenti organico diritto secondaria = 27
- Ata organico diritto AA + Dsga = 4 + 1 = 5
- Ata organico diritto CS = 10 (calcolato) + 1 (adeguamento uat) = 11

Dal budget iniziale del Fis (pari ad euro€ **37.372,32**) vengono detratti i seguenti importi:

**INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA + INDENNITÀ DI SOSTITUZIONE**

<b>QUOTA VARIABILE</b>			
Istituti verticalizzati ed istituti con almeno 2 punti di erogazione, ecc	1		825,00€
Complessità organizzativa (organico di diritto)	1	81 · 34,50€	2794,50€
<b>TOTALE QUOTA VARIABILE</b>			<b>3619,50€</b>
Quota fissa spettante al DSGA	1		2764,20€
Compenso individuale accessorio	1		-1050,00€
<b>TOTALE QUOTA FISSA</b>		2764,20€ - 1050,00€	<b>1714,2€</b>
<b>TOTALE INDENNITA' DSGA (lordo dipendente)</b>		3619,50€ + 1714,2€	<b>5333,70€</b>
Importo lordo giornaliero		5333,70€:360	14,81€
Numero giorni di sostituzione		20	
<b>TOTALE INDENNITÀ SOSTITUZIONE (l. dip.)</b>		20·14,81€	<b>296,20€</b>
<b>TOTALE INDENNITÀ DSGA + SOSTITUZIONE (l. dip.)</b>		5333,70 + 296,20	<b>5629,90€</b>

**DOCENTI COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA**

	Importo forfettario l.dip.
DOCENTI COLLABORATORI	<b>3000,00 €</b>
SOSTITUZIONE DS	<b>400,00 €</b>

**REFERENTI DI PLESSO PER LA SICUREZZA**

	Importo forfettario l.dip.
4 referenti di plesso per la sicurezza	400 euro

Il budget iniziale detratto dei suddetti importi è dunque pari a: **26067,86 € euro da suddividere.**

A tal fine sono assegnati per le **attività del personale docente in misura pari al 76%** e per le **attività del personale ATA in misura pari al 24%**. L'importo è così suddiviso:

Fis docenti = **19811,57 €** a cui si aggiungono le **economie docenti pari a 1739,90 euro per un totale di 21551,47 euro (da questo budget vengono accantonate 310,89 euro per incrementare le ore per le sostituzioni dei docenti assenti scuola secondaria)**

Fis Ata = **6256,29 €** a cui si aggiungono **89,06 euro di economie per un totale di 6345,35 euro, così suddivisi:**

	(compenso formazione)		
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 769,01	€ 13,85	€ 782,86
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3378,65		
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 1991,48		
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0		
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1850,73	€ 105,37	€ 1.956,10
g) per la valorizzazione del personale scolastico	€ 7705,47		

La risorsa di € 7705,47 (valorizzazione personale scolastico) viene utilizzata senza ulteriori vincoli di destinazione per integrare la quota del FIS a.s. 24\_25 per un totale complessivo pari a **€ 37372,32**. All'interno di tale importo è inclusa la quota di **1874,56 euro** per il compenso destinato ai docenti che effettuano formazione in orario non di insegnamento superando il monte ore previsto dall'art 44 c.4 del CCNL 19/21.

#### **RIPARTO ECONOMIE**

Le economie dell'a.s. 23\_24 pari a € 1597,88 (derivanti da fis docenti per 1457,88 e 140 euro sicurezza) vengono così ripartite:

FIS DOCENTI = 1457,88 + 0,76\*140 = 1564,28 euro

FIS ATA = 33,60 euro

Tenuto conto della Nota del MIM n° 40436 del 28/10/24, si aggiunge alle precedenti risorse l'importo di **231,08 euro** (economie a.s. 17/18) che viene ripartito tra docenti ed ata secondo le stesse percentuali destinate al Fis: DOCENTI (175,62 euro) – ATA (55,46)

## **CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

### **Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### **Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

- Fis AA (sul totale degli Ata) – 35% delle risorse Ata = **2.220,87 €**
  - Fis CS (sul totale degli Ata) – 65% delle risorse Ata = **4.124,48 €**
2. Le eventuali **economie** del Fondo per l'a.s. 24\_25 confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo rispettando le loro originarie derivazioni (docenti ed ata).

**Art. 24 – Attività funzionali al Ptof 24\_25 e PROGETTI - docenti**

1. Dal FIS per il personale docente complessivamente pari a **21551,47 €** a cui si sottraggono **310,89€ (incremento supplenze scuola secondaria)** rimane un importo di **21240,58€** verrà integralmente ripartito secondo le seguenti tabelle:

<b>DOCENTI CON FUNZIONI DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE (compenso orario 19,25 € l.d.)</b>					
<b>INCARICO</b>	<b>PRIMARIA</b>		<b>SECONDARIA</b>		
COORDINATORI PLESSO A.MORO			1 unità	26 ore	<b>1.674,75 €</b>
COORDINATORI PLESSO D. CHIESA	1 unità	35 ore			
COORDINATORI PLESSO G. RODARI	2 unità	8 ore			
COORDINATORI PLESSO C. BATTISTI	1 unità	10 ore			
REFERENTE SUPPLENZE A.MORO			2 unità	15 ore	<b>1.520,75 €</b>
			1 unità	3ore	
REFERENTE SUPPLENZE D. CHIESA	1 unità	20 ore			
REFERENTE SUPPLENZE G. RODARI	2 unità	5 ore			
REFERENTE SUPPLENZE C. BATTISTI	2 unità	5 ore			
COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA			1 unità	20 ore	<b>385,00 €</b>

<b>DOCENTI CON FUNZIONI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA (compenso orario 19,25 € l.d.)</b>					
<b>INCARICO</b>	<b>PRIMARIA</b>		<b>SECONDARIA</b>		
COORDINATORI DI CLASSE	23 unità	7 ore	13 unità	7 ore	<b>4851,00 €</b>
RESPONSABILI DI LABORATORIO	10 unità	2 ore	7 unità	2 ore	<b>654,50 €</b>
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME	3 unità	3 ore	3 unità	7 ore	<b>577,50 €</b>
REFERENTI DSA/BES	1 unità	5 ore	1 unità	5 ore	<b>192,50 €</b>
REFERENTE PER L'INCLUSIONE	1 unità	10 ore			<b>192,50 €</b>
COMMISSIONE CONTINUITA'	3 unità	4 ore	3 unità	4 ore	<b>462,00 €</b>
COMMISSIONE ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA			3 unità	3 ore	<b>173,25 €</b>
COMMISSIONE IDONEITA'* <i>Qualora le risorse non siano impiegate verranno utilizzate integralmente per incrementare il fondo per la commissione stranieri</i>	3 unità	3 ore	3 unità	3 ore	<b>346,50 €</b>

<b>DOCENTI CON FUNZIONI DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (compenso orario 19,25 € l.d.)</b>		
<b>INCARICO</b>	<b>Intero istituto</b>	
ANIMATORE DIGITALE	1 unità	13 ore
TEAM DIGITALE	5 unità	2 ore

ALS

COMMISSIONE USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	4 unità	4 ore
COMMISSIONE ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	3 unità	3 ore
<b>TOTALE</b>	<b>1.174,25</b> <b>€</b>	

<b>COMMISSIONI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> (compenso orario 19,25 € l.d.)			
<b>INCARICO</b>	<b>Intero istituto</b>		<b>IMPORTI</b>
REFERENTE ANTIBULLISMO	1 unità	8 ore	<b>385,00 €</b>
TEAM ANTIBULLISMO + REFERENTE	3 unità	4 ore	
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1 unità	2 ore	<b>38,50 €</b>
COMMISSIONE RACCOLTA PROGETTI POF	4 unità	3 ore	<b>231,00 €</b>

<b>TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA</b>		
<b>unità</b>	<b>ore</b>	<b>TOTALE (LD)</b>
6	8	924,00 €

<b>FLESSIBILITA'</b>		
<b>DOCENTI PRIMARIA CON ORARIO A SCAVALCO TRA DUE PLESSI</b>	<b>Punti 2</b> per ogni giorno di scavalco durante settimana	<b>Max 2 ore a docente/giorno di scavalco</b>
<b>FONDO A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 296,58</b>	

<b>PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>			
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SCUOLA/CLASSI</b>	<b>TOTALE (l.d.)</b>	
SCUOLA APERTA	Primaria+secondaria	943,25	<b>3330,25 euro</b> (per complessive 146 ore)
SPORTELLO ASCOLTO	Primaria+secondaria	673,75	
GIOCHI MATEMATICI	Primaria+secondaria	1078	
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA	Primaria+secondaria	211,75	
RESPIRIAMO IL TERRITORIO	Primaria+secondaria	423,50	
PROGETTO VITA	Secondaria	19,25	<b>1424,50 euro</b> (per complessive 74 ore)
LABORATORIO MANUALE MERCATIVI DI NATALE	Secondaria	539,00	
RACCHETTE IN CLASSE	Secondaria	38,50	
MADRE TERRA	Secondaria	38,50	
CAMPIONATI STUDENTESCHI	Secondaria	38,50	
ALIMENTAZIONE, SALUTE, SPORT	Secondaria	57,75	
LO SPORT PARALIMPICO A SCUOLA	Secondaria	77,00	
SOVIZZINO-IL GIORNALINO	Secondaria	308,00	
PROGETTO FIDAS	Secondaria	57,75	
PREVENZIONE ALLE DIPENDENZE	Secondaria	57,75	
LABORATORIO DI RECITAZIONE	Secondaria	38,50	
PRIMO SOCCORSO	Secondaria	38,50	
LA SOCIETA' SEGRETA DEL SALVAPAROLE	Secondaria	38,50	
OLIMPIADI DEL LIBRO	Secondaria	38,50	
ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE	Secondaria	38,50	

PROGETTI COMITATI GENITORI	Primaria	77,00	2406,25 euro (per complessive 125 ore)
BRITISH COUNCIL PRIMARY ENGLISH TEST	Primaria	115,5	
SCREENIGN DSA (classi prime e seconde)	Primaria	885,50	
PINGU'S TRAVERLS LAB	Primaria	77,00	
IN VIAGGIO CON PEDON	Primaria	19,25	
SOSTEGNO ATTIVITA' DOCENTI	Primaria	115,5	
TEATRO IL CANTO DELL'ESSERE	Primaria	57,75	
ACQUA ORO BLU	Primaria	77,00	
BIBLIOTECA LETTURA PER PASSIONE	Primaria	981,75	
<b>TOTALE (l.d.) = 7161,00 EURO</b>			

### Art. 25 – Attività complementari educazione fisica

INCARICO	ARTICOLAZIONE	COMPENSO ORARIO (l.d.) A rendicontazione	BUDGET MASSIMO A DISPOSIZIONE
<b>REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</b> (attività complementari educazione fisica)	Intero istituto	Per ora di lezione 38,50€ Per ore di accompagnamento 19,25€	<b>782,86 EURO</b>

### Art. 26 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. La scuola nel corrente anno scolastico gestirà i fondi del PNRR 66/2023 esplicitamente dedicato alla formazione del personale, coerentemente con le finalità definite a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e con il Piano della formazione deliberato nel Ptof.
2. La consistenza del FIS è stata incrementata per il corrente a.s. di 1874,56 (l.d.) per remunerare i docenti che effettuano la formazione programmata dall'Istituzione scolastica in orario non di insegnamento, superando il monte ore previsto dall'art. 44 del CCNL 19/21 c.4.
3. La ripartizione del fondo di cui al precedente c.2, avverrà tenendo conto della verifica del monte ore degli impegni collegiali di ciascun docente.
4. Qualora il fondo a disposizione (pari a 1874,56 euro) non fosse sufficiente per riconoscere a ciascun docente un compenso orario di 19,25 euro per ora di formazione programmata ed aggiuntiva (oltre quanto previsto dall'art. 44 del CCNL 19/21 c. 4), a tali docenti che svolgeranno formazione superando il monte ore previsto dall'art. 44 c.4 del CCNL 19/21 verrà riconosciuto un compenso forfettario determinato tenendo conto delle ore eccedenti svolte secondo quanto riportato nella tabella seguente:

1 punto per ogni ORA AGGIUNTIVA DI FORMAZIONE OLTRE IL MONTE ORE PREVISTO DALL'ART.44	
<b>FONDO A DISPOSIZIONE</b>	<b>1874,56 euro (l.d.)</b>

### Art. 27 – Valorizzazione del merito del personale docente

1. Ai sensi della L.160/2019, art. 1, c. 249 “le risorse iscritte al fondo di cui all’art. 1 c. 126 della L. 13 luglio 2015, n.107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell’offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.

### Art. 28 – Criteri di assegnazione funzioni strumentali

1. Il Collegio dei docenti determina le aree delle funzioni strumentali.
2. La ripartizione del budget tra le funzioni strumentali individuate tiene anche conto dell’attività svolta in diversi ordini di scuola e/o del numero di alunni/personale a cui rivolge i propri interventi.
3. Il budget complessivo per il corrente a.s. è pari a **3378,65** euro (l.d.)
4. *Le aree di intervento definite per l’a.s. 24\_25 con le rispettive % di distribuzione del budget sono:*

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<b>Ambito di intervento</b>	<b>% riparto budget</b>	<b>FORF.</b>
Area 1 - Orientamento e promozione del successo scolastico	<i>Tutte le classi di scuola secondaria</i>	23,7%	800€
Area 2 - Inclusione	<i>Intero istituto</i>	41,4%	700€
			700€
Area 3 – Coordinamento attività sportive	<i>Coordinamento specifiche attività</i>	9,3%	314€
Area 4 – Valutazione ed autovalutazione	<i>Intero Istituto</i>	25,6%	600€
			264€

### Art. 29 – Criteri per la ripartizione delle ore eccedenti

1. La ripartizione delle ore tiene conto per ciascun plesso del numero delle classi, del tempo scuola, della presenza di altre risorse a disposizione dei singoli plessi, delle rendicontazioni effettuate nel precedente anno scolastico;
2. Si tiene conto della seguente distribuzione degli alunni nei plessi e della presenza di risorse con ore a disposizione (da organico di potenziamento e quelle derivanti da eccedenza rispetto all’orario di cattedra):

	<b>totale classi</b>	<b>ore a disposizione</b>
<i>Primaria D. Chiesa</i>	15	68 a settimana
<i>Primaria G. Rodari</i>	5	22 a settimana
<i>Primaria C. Battisti</i>	3 <i>di cui 2 pluriclassi</i>	15 a settimana
<i>Secondaria A. Moro</i>	13	14 a settimana

TOTALE	36	
--------	----	--

Il totale risorse pari a **1.956,10 euro** viene così indicativamente ripartito:

- Scuola primaria: **14 ore** [14 ore · 20,02 € = **280,28€**]
- Scuola secondaria di primo grado: **57 ore** [57 ore · 29,08€ = **1657,56€**]  
Al budget a disposizione della scuola secondaria si aggiungono ulteriori **11 ore** (coperte da fondi derivanti dal Fis docenti e pari a **310,89 euro**) per un totale di [11 ore · 29,08€].

3. In caso di sopraggiunte difficoltà in un plesso o mancato utilizzo da parte di un altro, le stesse possono essere redistribuite.

#### Art. 30 – Ripartizione FIS ATA

- Fis AA (sul totale degli Ata) – 35% delle risorse Ata = **2.220,87 €**

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (importo orario 15,95 euro)</b>			
INCARICO	ore	unità	Totale (I.d.)
LAVORO STRAORDINARIO	16	4	255,20 €
Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti per un periodo continuativo di almeno 1 settimana (a rendicontazione)	20	4	319,00 €
Supporto gestione alunni con disabilità	15	1	239,25 €
Gestione cartellini Ata	5	1	79,75 €
Supporto tenuta atti OO.CC.	10	1	159,50 €
Rapporti con Ente locale (manutenzioni)	20	1	319,00 €
Supporto tenuta atti sicurezza (scadenziario formazione, redazione attestati)	13	1	207,35 €
Utilizzo e gestione applicativi enti esterni (passweb)	20	1	319,00 €
Supporto iscrizioni alunni	20	1	319,00 €
<b>TOTALE</b>			<b>2.217,05 €</b>

- Fis CS (sul totale degli Ata) – 65% delle risorse Ata = **4.124,48 €**

<b>COLLABORATORI SCOLASTICI (importo orario 13,75 euro)</b>			
INCARICO	ore	unità	Totale (I.d.)
Lavoro straordinario (e non recuperato)	66	12 (di cui 2 p.t.)	907,50 €
Intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti (a rendicontazione)	126	12 (di cui 2 p.t.)	1.732,50 €
Accoglienza alunni pulmino	25	5	343,75 €
Supporto didattico, fotocopie, supporto progetti Ptof (fotocopie)	55	11	756,25 €
Supporto amministrativo (posta)	8	2	110,00 €
Servizio su più plessi	FORF	1	274,48 €
<b>TOTALE</b>			<b>4.124,48 €</b>

### Art. 31 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e con il piano ferie garantendo in ogni caso la presenza di almeno 2 CS nei mesi di luglio ed agosto nella sede degli uffici.
3. In caso di assenze per malattia o infortunio oltre i 30gg lavorativi nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno (ferie escluse), anche non consecutivi, l'importo del fis precedentemente assegnato viene decurtato e suddiviso tra i colleghi del plesso o il supplente (ove nominato) che hanno svolto l'incarico assegnato al personale assente.

### Art. 32 – Incarichi specifici Ata

1. Il personale Ata destinatario degli incarichi specifici è quello **non in possesso della prima o seconda posizione economica**. Tali incarichi sono conferiti dalla Dirigente sentito il DSGA, in coerenza con l'attuazione del PTOF e nel rispetto dei criteri così stabiliti:
  - a) Professionalità specifica richiesta, documentata sulla base di titoli di studio e/o professionali e delle esperienze pregresse acquisite (anche documentate con attestati relativi alla tipologia di attività svolta);
  - b) Disponibilità degli interessati;
  - c) Ripartizione e qua dei carichi di lavoro

Per il profilo di **collaboratore scolastico** l'incarico è finalizzato allo svolgimento di compiti legati all'assistenza alla persona/handicap, alla cura nell'igiene personale nella scuola primaria e secondaria.

Per il profilo di **assistente amministrativo** gli incarichi riguardano:

Responsabilità dell'area personale (redazione attestati corsi di formazione sulla sicurezza, ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici).

2. Il budget complessivo è pari a **1991,48 euro** lordo dipendente, così ripartito:  
**1341,48 euro** da destinare ad unità di personale amministrativo per responsabilità area personale, così distinte:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: incarichi specifici a forfait	
compiti	quota a forfait
Ufficio acquisti/contabilità – gestione piattaforme	520,74 €
Ufficio personale – ricostruzioni carriera, pratiche Inps	520,74 €
Ufficio alunni – incarichi progetti, orientamento, gestione PEI	150,00 €
Ufficio alunni – password, RE, Invalsi, piattaforma CSS	150,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1341,48 euro</b>

**650,00 euro** da destinare ai collaboratori scolastici per **assistenza alla persona**, tenuto conto delle disponibilità (dichiarate su apposita modulistica dal personale) e del numero di Cs beneficiari della prima posizione economica (pari a 3 unità), secondo la seguente ripartizione:

COLLABORATORI SCOLASTICI: incarichi specifici a forfait	
compiti	quota a forfait
Supporto alunni con disabilità	100,00 €

Supporto alunni con disabilità p.t.	50,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>650 €</b>

### **Art. 33– Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati raggiunti.

## **TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione dandone comunicazione all'Rsu.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, sentita la partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. Nel caso in cui si siano rese disponibili delle successive economie queste potranno essere utilizzate, previo nuovo accordo con la parte sindacale, nella misura necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso risultassero comunque delle economie le stesse confluiranno nel budget da programmare per il successivo anno scolastico.

### **Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. La liquidazione dei compensi accessori avviene a consuntivo delle attività assegnate ed effettivamente svolte e previa verifica della rendicontazione consegnata che attesta i compiti eseguiti rispetto a quelli contenuti nella lettera d'incarico o nel decreto dirigenziale.
2. A consuntivo dell'attività verrà richiesto al personale docente un'autocertificazione che dovrà essere presentata entro il 23 giugno 2025. Anche il personale Ata (con scadenza al 30 giugno o al 31 agosto) consegnerà tale autocertificazione entro il 30 giugno 2025.
3. Per tutte le attività che non prevedono una liquidazione forfetaria, la Dirigente controllerà i modelli con la firma di presenza.
4. Le ore non effettuate non sono retribuite; le ore eccezionalmente effettuate in eccesso all'incarico ricevuto saranno retribuite solo se compensano ore in difetto nell'ambito dello stesso incarico.
5. Sarà cura del Dsga verificare i prospetti del MOF/FIS, come stabilito dal Piano delle Attività Ata. Altresì andranno verificate dalla medesima le operazioni di pagamento inerenti alle voci contrattate, erogando i compensi per le attività svolte entro il 31/08 (art. 6 c. 4 CCNL 06-09) tenendo conto delle esigenze di cassa, della disponibilità dei fondi erogati nonché dell'apertura

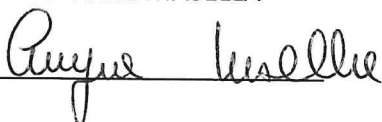
della specifica area funzionale nel sistema Sidi. Laddove in fase di rendicontazione emergano delle inadempienze rispetto agli incarichi conferiti se ne darà riscontro al dipendente con provvedimento motivato.

6. Resta fermo il dovere professionale del Dsga di procedere con la raccolta e la verifica di tutte le rendicontazioni dei lavoratori, nonché dei conteggi utili al successivo pagamento.

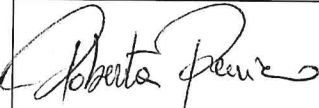

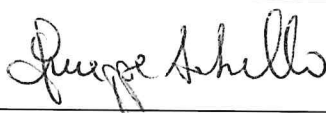
Sovizzo, 04 - FEBBRAIO - 2025

**PARTE PUBBLICA**

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Cinzia MASELLA

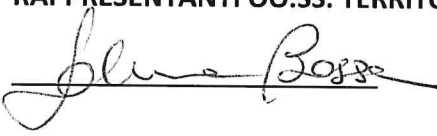
  
\_\_\_\_\_


**RSU DI ISTITUTO**

	R.S.U. SNALS/CONFISAL	Ins.te Reniero Roberta
	R.S.U. CISL	Ins.te Pieropan Mariateresa
	R.S.U. GILDA UNAMS	Prof. Salzillo Giuseppe

**RAPPRESENTANTI OO.SS. TERRITORIALI**

TAS  
CISL

 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO**  
**a.s. 2024/25**

Il giorno 04 FEBBRAIO dell'anno 2025 alle ore 11:15, nell'ufficio della Dirigente Scolastica, presso la sede dell'IC di Sovizzo (VI) si riuniscono, giusta convocazione della Dirigente Scolastica, la RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, la Dirigente Scolastica Prof.ssa Cinzia Masella, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2024/25.

**VERIFICATO** che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 10/01/2025, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti;

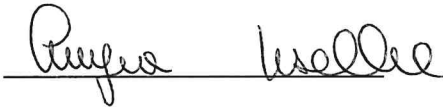
**CONSIDERATO** che i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole al CCI;

Tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'IC Marconi di Sovizzo V (VI) per l'a.s. 2024/25. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art.55 del D.lgs. 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico, verrà inviato all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.


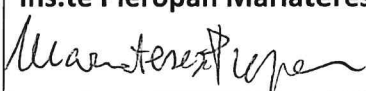
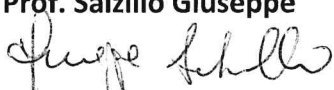
Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA**

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Cinzia MASELLA



**RSU DI ISTITUTO**

	R.S.U. SNALS/CONFSAL	Ins.te Reniero Roberta 
	R.S.U. CISL	Ins.te Pieropan Mariateresa 
	R.S.U. GILDA UNAMS	Prof. Salzillo Giuseppe 

**RAPPRESENTANTI OO.SS. TERRITORIALI**

TAS  
CISL  

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_